

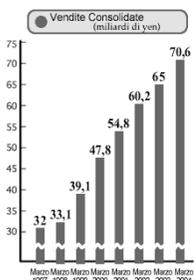


BIOPOLIMERI: LE POSSIBILI ALTERNATIVE AI POLIMERI CONVENZIONALI NELLA DISTRIBUZIONE.

**COOP ITALIA – ULISSE PEDRETTI
RESPONSABILE ACQUISTI E TUTELA AMBIENTALE IMBALLI**

**SEMINARIO FEDERAMBIENTE:
BIOPLASTICHE BIODEGRADABILITÀ E COMPOSTABILITÀ
ROMA 8 GIUGNO 2010**

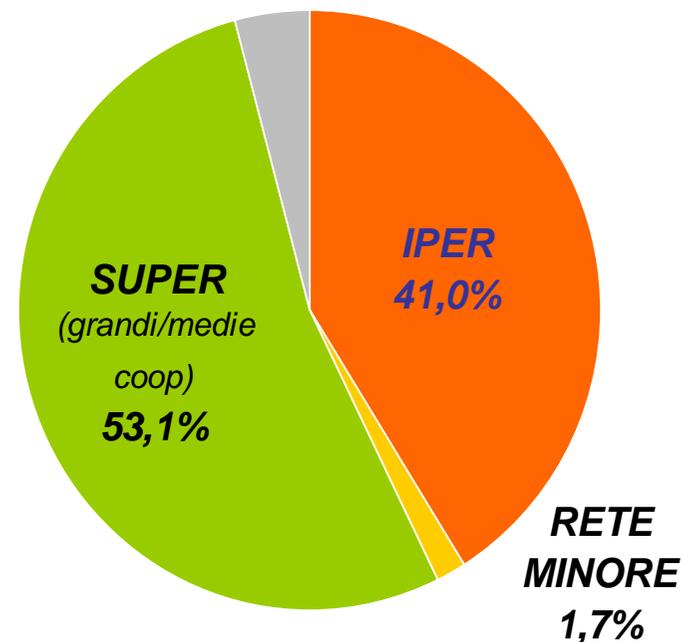
coop in 2009



FIGURES	2007
CooperativeS	128
Turnover (€uro x 1.000)	12.167.157
Number of Stores	1.394
Area of sale (sqM)	1.616.607
N° employees	56.000
Members	6.672.043

56.500 addetti include Consorzi e Centrali Nazionali e Distrettuali

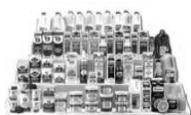
DISCOUNT 4,2%



FONTE: Ancc
Aprile 2009

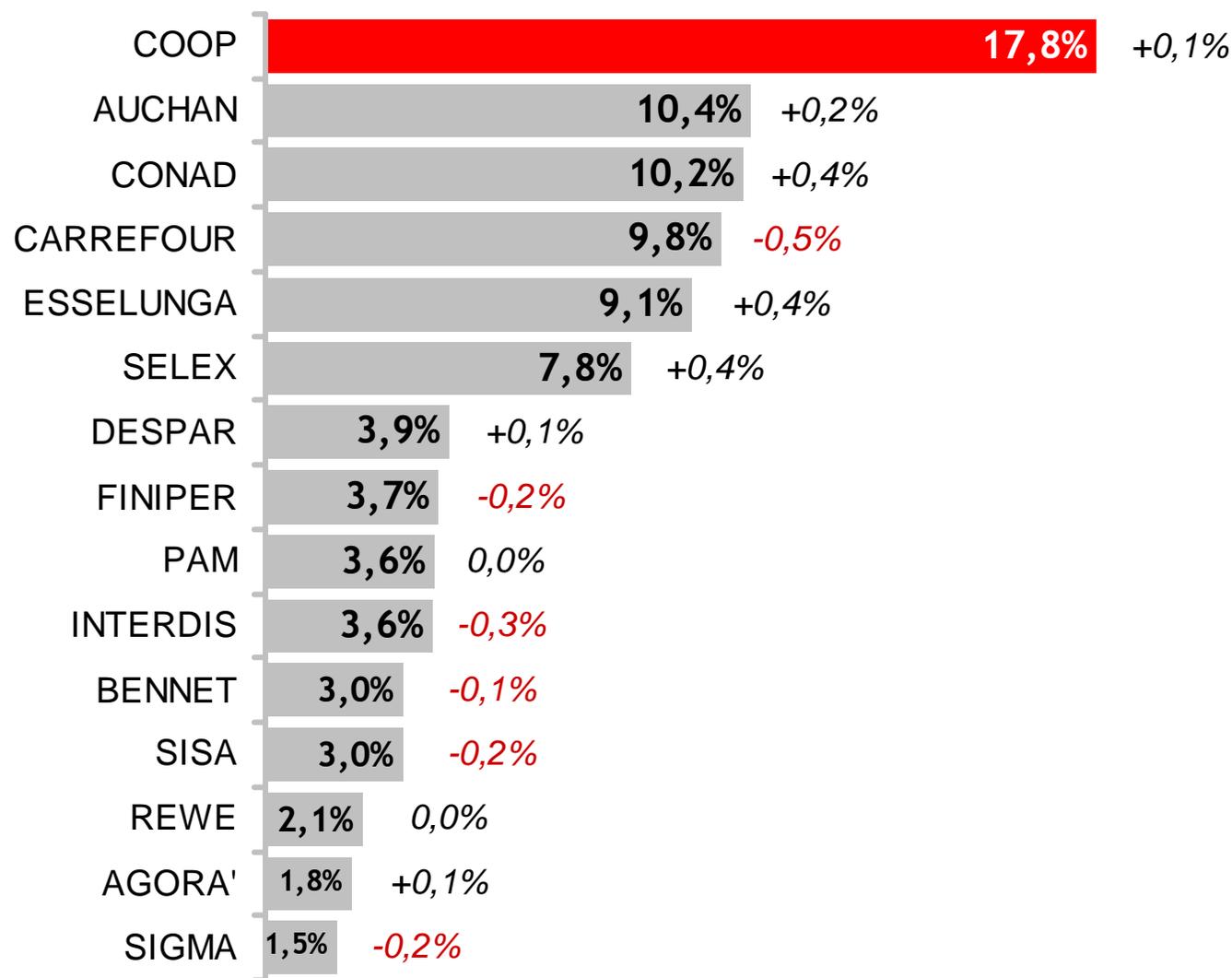


Coop confirms its leadership on the market



Share % 2009

GROCERY+FRESH+NON FOOD

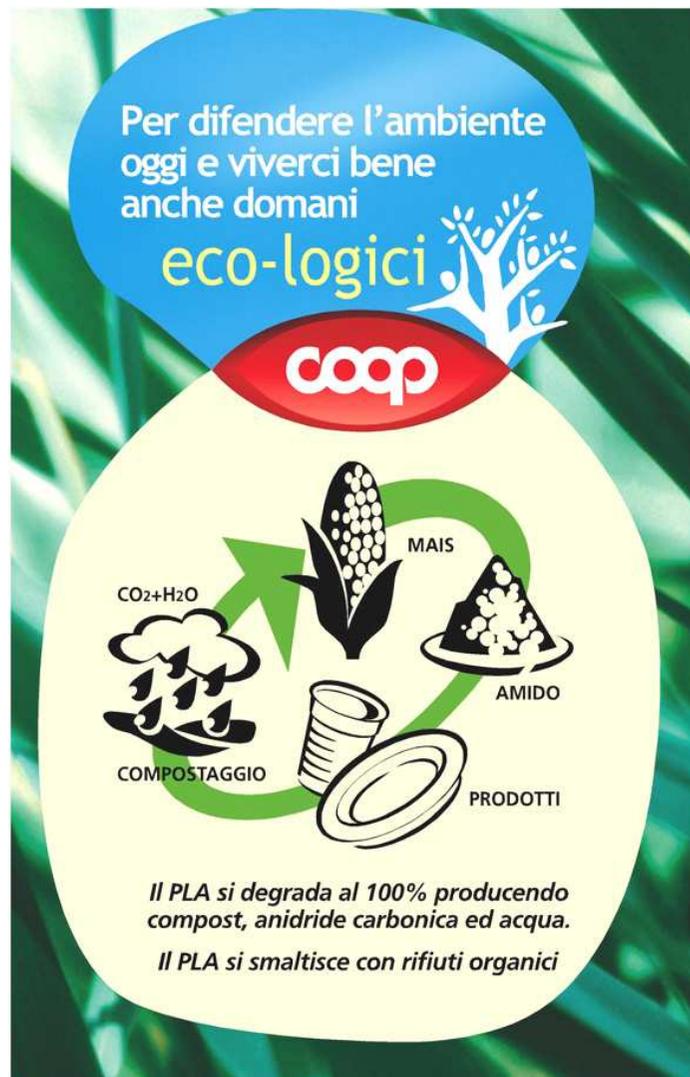


Elaborazioni Coop su dati Iri Top Trade



Linea eco-logici Coop

LA NASCITA DEL BIO CUTLERY A MARCHIO COOP





SETTE REFERENZE DI VERDURE “READY TO EAT” BIOLOGICHE E AFFETTATE CONFEZIONATE IN PLA A PARTIRE DAL 2006





ATTIVITA' NEI COMUNI DEL "CHIANTI" MEDIANTE L'USO DI MATER-BI





PARTENDO DA QUESTA APPLICAZIONE “LOCALE” ED ALLARGANDO NELL’ARCO DI CIRCA UN SEMESTRE L’ USO DI SHOPPING BAGS BIOPOLIMERICI - NELL’AMBITO DI UN PROGETTO DI RIDUZIONE ALLA FONTE - IL SISTEMA COOP DEFINISCE UN PUNTO DI PARTENZA PER UN’APPLICAZIONE CHE OGGI HA UNA COPERTURA DI CIRCA IL 70% DELLA RETE CON VOLUMI ANNUALI PREVISTI DI CIRCA 5000 TONS DI MATERIALE.



ITEMS TISSUE IMBALLATI CON FILM BIOPOLIMERICI E SOTTO L'EGIDA DEL MARCHIO COOP "VIVI VERDE"





LE SCELTE

L'UTILIZZO DI BIOPOLIMERI È POSSIBILE ANCHE SE SPESSO LE PRESTAZIONI ATTESE SONO DISSIMILI DAI POLIMERI CONVENZIONALI – LAVORABILITÀ, PERMEABILITÀ, TRASPARENZA.....

E' NECESSARIA UNA MATURAZIONE DEI GRADES POLIMERICI ED IN PARTICOLARE DELLE TECNOLOGIE DI LAVORAZIONE.

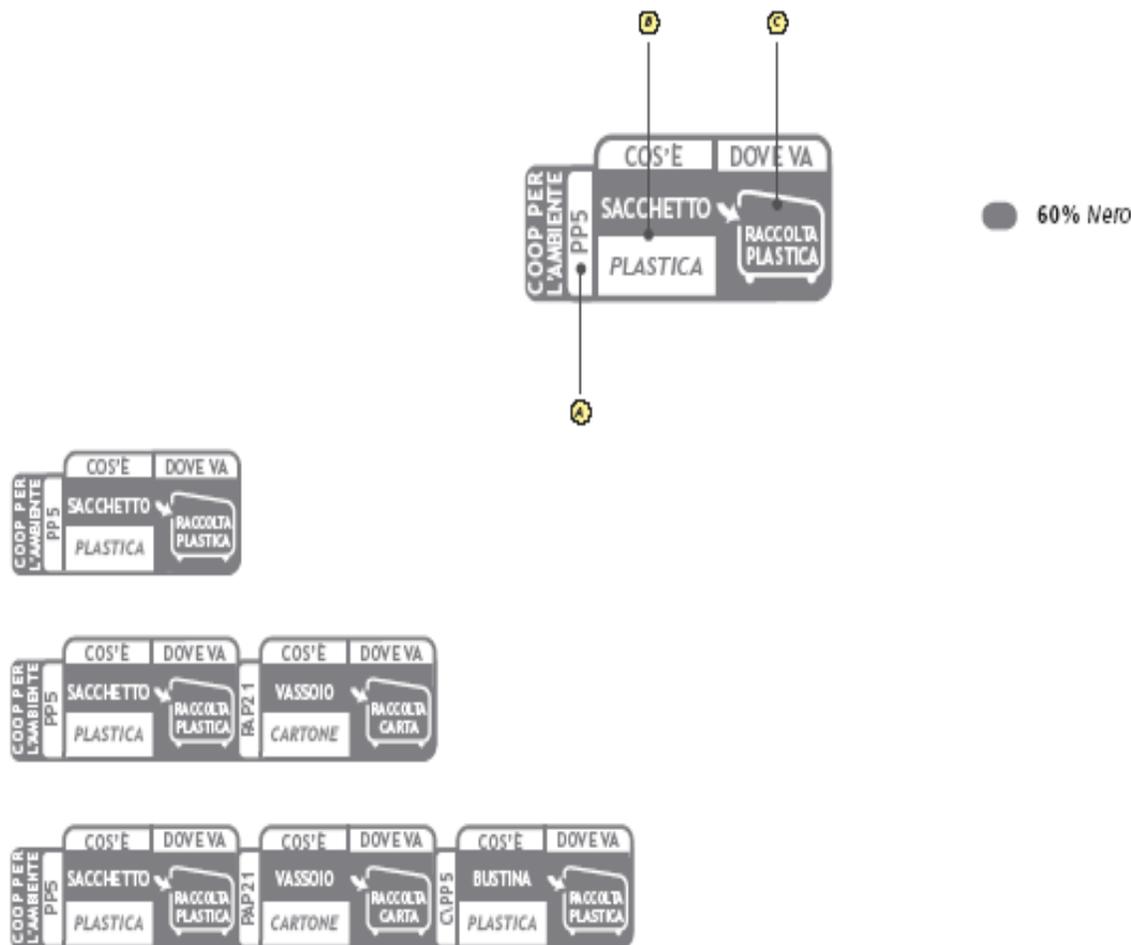
I COSTI SONO ELEVATI E IL RICORSO A BIO-MATERIALI È SPESSO UNA SCELTA LEGATA ALLA COMPETITIVITÀ ED ALLA DIFFERENZIAZIONE SUL MERCATO.

IL MERCATO A VALLE DEVE GARANTIRE LA GESTIONE CORRETTA DELLO STREAM "ORGANICO"



ETICHETTATURA SMALTIMENTO IMBALLI:

UNA RISPOSTA AL SECONDO QUESITO PER FREQUENZA
AL NUMERO VERDE DI COOP ITALIA



Al fine di affrontare l'argomento smaltimento imballi nel modo più chiaro e utile possibile, Coop ha pensato di realizzare un sistema modulare in grado di semplificare maggiormente la problematica della raccolta differenziata.

A questo proposito è stato progettato un modulo monocoloro (GRIGIO= 60% Nero) che nello specifico contiene le seguenti informazioni:

A SIGLA: indica in gergo tecnico la tipologia di materiale.

B COS'È: indica nel linguaggio comune la tipologia di materiale.

C DOVE VA: segnala dove è opportuno gettare il rifiuto.

A tal proposito sarà possibile applicare sulle confezioni un solo modulo, nel caso di confezioni monomateriale e più di uno nel caso in cui si prenda in considerazione un multimballo.

È stata prevista una soluzione orizzontale e una verticale (vedi pagina seguente).



LO STREAM RD: LA CORRETTA DESTINAZIONE

SOTTRARRE DAI RIFIUTI INDIFFERENZIATI MATERIALI ORGANICI, PUTRESCIBILI E AD ALTO CONTENUTO D'ACQUA È POSITIVO.

INSIEME A CIÒ È DETERMINANTE AVERE LA CERTEZZA CHE GLI ATTI DEL CONSUMATORE SIANO CERTI E CONDOTTI IN MODO CORRETTO ATTRAVERSO CHIARE INDICAZIONI (RICHIESTA).

IN QUESTO AMBITO UNA QUALIFICA DI ACCETTAZIONE (CIC) DAGLI IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO, OLTRE ALLA RISPONDENZA ALLA 13432, È UNA GARANZIA DI BUON FINE DEGLI SFORZI DI TUTTA LA FILIERA.



LA RINNOVABILITÀ DEI MATERIALI

**CONCETTO NON ANCORA “AMICO” DEL CONSUMATORE
MA IMPORTANTE PER LO SVILUPPO A BASSO IMPATTO
DELLE BIOPLASTICHE È IL CONCETTO DI RINNOVABILITÀ**

**RILEVANTE È IL CONCETTO E ANCOR DI PIÙ LA CAPACITÀ
DI TRASFERIRLO AL CONSUMATORE PER COMPRENDERE
CHE LA FASE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI È SÌ DECISIVA,
MA TUTTO IL DISCORSO LEGATO ALLA CO₂ CHE STA A
MONTE DEL PROCESSO, ANCHE SE SCARSAMENTE
PERCEPITO, È IL DRIVER CHE CI CONSENTE DI GUIDARE
SCELTE DI COMPOSTABILITÀ AD ANCORA PIÙ BASSO
IMPATTO SULL'AMBIENTE**